


L'ora delle regole
**AVERE E DARE
IN UN MONDO
CHE È CAMBIATO**

(p.e.) *Ha ragione l'assessore Ciuoffo: invece che stracciarsi le vesti è più utile varare una nuova legge. Le cifre di Federalberghi sull'evasione nel settore del turismo colpiscono: la metà di coloro che arrivano in Toscana pernottano in strutture non riconosciute. Si tratta di circa 45 milioni di persone. Un'enormità. Gli albergatori ci vedono ovviamente la causa di una perdita secca. E hanno ragione, anche se dovrebbero chiedersi se abbiano tenuto i loro servizi al passo con i prezzi praticati. Però più che assegnare torti e ragioni c'è da rivedere tutti i meccanismi di un mercato cruciale per la Toscana, ma che è stato sconvolto dalle progressive rivoluzioni del web. Airbnb, Tripadvisor, Booking.com: il mondo della domanda è cambiato, le logiche e gli strumenti di chi viaggia anche. E di conseguenza c'è chi ha colto un'opportunità. Anche con talento. Non c'è da demonizzare niente e nessuno, però dopo la stagione del pionierismo ora è tempo di nuove regole. Chi percepisce un reddito dalle nuove forme di accoglienza turistica deve restituirne una parte alla comunità (a cominciare dal pagamento della tassa di soggiorno). Perché il turismo è una ricchezza che usura le città. E le città, che sono di tutti, hanno bisogno di cure...*

© RIPRODUZIONE RISERVATA

